

Codice A2204A

D.D. 25 febbraio 2026, n. 245

D.Lgs. 4 settembre 2024 n. 138. Disposizioni per adempiere agli obblighi in materia di sicurezza informatica. Presa d'atto del "Piano di Gestione degli Incidenti di Sicurezza IT".



ATTO DD 245/A22000/2026

DEL 25/02/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE**

OGGETTO: D.Lgs. 4 settembre 2024 n. 138. Disposizioni per adempiere agli obblighi in materia di sicurezza informatica. Presa d'atto del "Piano di Gestione degli Incidenti di Sicurezza IT"

Premesso che:

- La Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) del Parlamento Europeo e del Consiglio, stabilisce misure volte a garantire un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno, definendo una serie di obblighi e misure da adottare da parte degli Stati membri;
- il D.Lgs. 4 settembre 2024 n. 138, , anche definito "Decreto NIS", recepisce la direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2), e dispone all'art 3, comma 6 che "Il presente decreto si applica, altresì, anche indipendentemente dalle loro dimensioni, alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ricomprese nelle categorie elencate nell'allegato III";
- il sopra richiamato "Decreto NIS" dispone all'art. 6, comma 3 che "sono considerati soggetti importanti i soggetti di cui all'articolo 3 che non sono considerati essenziali ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo";
- il D.Lgs. 4 settembre 2024 n. 138, all'art 23 espressamente sancisce che gli organi di amministrazione e gli organi direttivi dei soggetti importanti "approvano le modalità di implementazione delle misure di gestione dei rischi per la sicurezza informatica adottate da tali soggetti ai sensi dell'articolo 24";
- il "Decreto NIS" prevede altresì all'art 24 che i soggetti importanti "adottano misure tecniche, operative e organizzative adeguate e proporzionate, secondo le modalità e i termini di cui agli articoli 30, 31 e 32, alla gestione dei rischi posti alla sicurezza dei sistemi informativi e di rete che tali soggetti utilizzano nelle loro attività o nella fornitura dei loro servizi, nonché per prevenire o ridurre al minimo l'impatto degli incidenti per i destinatari dei loro servizi e per altri servizi";

- il D.Lgs. 4 settembre 2024 n. 138, all'art 38, comma 6, in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute, stabilisce l'applicazione delle sanzioni amministrative nei confronti delle persone fisiche "ivi inclusi agli organi di amministrazione e gli organi direttivi di cui all'articolo 23 dei soggetti essenziali e dei soggetti importanti, nonché di quelle che svolgono funzioni dirigenziali a livello di amministratore delegato o rappresentante legale di un soggetto essenziale o importante".

Premesso inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del "Decreto NIS" il Presidente della Regione Piemonte ha delegato in data 19 febbraio 2025, tramite atto di delega resa in forma di dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, ex articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, quale "Punto di contatto" il Responsabile del Settore "Sistema informativo regionale" di Regione Piemonte, nominato con DGR 3-474 del 03 dicembre 2024 "Referente per la Cybersicurezza", in ottemperanza all'articolo 8 della legge n. 90/2024;

- la D.G.R.- n. 15-1430 del 28 luglio 2025 "Decreto legislativo n. 138/2024. Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 136430 del 12 aprile 2025, di riconoscimento della Regione Piemonte quale entità critica per la cybersicurezza nazionale. Disposizioni per adempiere agli obblighi in materia di sicurezza informatica" ha individuato i soggetti da indicare nella sezione del Portale NIS appositamente dedicata all'elencazione degli organi amministrativi e direttivi dell'Ente, come previsto dall'articolo 23 comma 1, lettera c), del medesimo del "Decreto NIS";

- la D.G.R. sopra richiamata ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le valutazioni di impatto dei necessari interventi in materia.

Considerato che:

- le disposizioni di cui al D.Lgs. 4 settembre 2024 n. 138 si applicano anche a Regione Piemonte in virtù del disposto dell'art. 3 comma 6 e dell'allegato III del decreto legislativo stesso;

- la Regione Piemonte è considerata "soggetto importante" ai fini dell'applicazione della normativa di riferimento per le ragioni di cui in premessa;

- Gli obblighi di segnalazione incidenti di sicurezza informatica, derivanti dalla Direttiva NIS 2 e recepiti in Italia dal D.Lgs. 138/2024, diventano operativi per i soggetti Essenziali e per i soggetti Importanti a partire dal 1° gennaio 2026, con tempistiche di notifica che prevedono un preallarme entro 24 ore (ove l'incidente sia significativo) e la notifica completa entro 72 ore dalla scoperta, una volta che l'organizzazione è stata inserita nell'elenco ACN;

- Per ottemperare a tale obbligo il Referente per la Cybersicurezza di Regione Piemonte ha predisposto un Piano di Gestione degli Incidenti di Sicurezza IT, che definisce i principi, le responsabilità e il modello di governance adottato dalla Regione Piemonte per assicurare una gestione efficace, coordinata e conforme alla normativa vigente degli incidenti di sicurezza informatica.

- L'obiettivo del Piano è garantire:

- la protezione della continuità operativa dei servizi digitali erogati;
- la tutela della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni gestite;

- la trasparenza verso cittadini e istituzioni;
- la conformità agli obblighi di notifica e comunicazione previsti dalla legge.

- Gli organi amministrativi di vertice, così come individuati dal decreto legislativo 138/2024, hanno validato il Piano nella seduta del Comitato di Coordinamento Direttori in data 16 dicembre 2025;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto:

- prevedere misure tecniche, operative e organizzative finalizzate alla gestione dei rischi posti alla sicurezza dei sistemi informativi e di rete, nonché a prevenire o ridurre al minimo l'impatto degli incidenti adottando il "Piano di Gestione degli Incidenti di Sicurezza IT" approvato dal Coordinamento Direttori, contenente le misure sopra richiamate;

- dare effettiva attuazione al Piano, mantenendo un costante rapporto con il Referente per la Cybersicurezza.

Attestato che, in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto Legislativo n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 90/2024 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici";
- il Decreto Legislativo n. 138/2024 "Decreto Legislativo e regolamenti associati per l'adozione della Direttiva NIS2;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-1430 del 28 luglio 2025 "Decreto legislativo n. 138/2024. Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 136430 del 12 aprile 2025, di riconoscimento della Regione Piemonte quale entità critica per la cybersicurezza nazionale. Disposizioni per adempiere agli obblighi in materia di sicurezza informatica";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

per le motivazioni in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di prendere atto del “Piano di Gestione degli Incidenti di Sicurezza IT”, così come validato dagli amministrativi di vertice, identificati in base all’art 23 del “Decreto NIS 2”;
- di adottare il “Piano di Gestione degli Incidenti di Sicurezza IT”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’ art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Livio Tesio